

AMERICA 2015

VIAGGIO DAL 03 GIUGNO AL 06 LUGLIO



PREMESSA

Nel 2014, dopo oltre vent'anni di ricerche, mia moglie ha ritrovato suo fratello. Era stato adottato e portato a New York, e questo si sapeva, ma tutte le ricerche erano state infruttuose. Un contatto di nostra figlia Daniela durante un corso di vela presso il Centro Velico di Caprera ha fatto sì che successivi interventi di altri personaggi hanno reso possibile il ricongiungimento. Questo episodio ha determinato la sua visita, del fratello ritrovato, qui in Italia e, di conseguenza, il nostro viaggio in America. Era sempre stato un mio sogno poter visitare questo immenso Paese. Dopo oltre trent'anni di ferie estive con roulotte o camper quest'anno abbiamo optato per mezzi pubblici, aereo e macchina. Logicamente prima di partire ho fatto tutto il programma di viaggio con pernottamenti itinerari e cose da vedere. Tutti gli alberghi prenotati prima di partire (con Booking e annullabili sino al giorno prima) compreso il noleggio della macchina e degli aerei necessari. Compilato online il modulo ESTA necessario per entrare negli USA. Anche in questo diario ho sempre chiamato "mamma" mia moglie per non perdere l'abitudine. Negli ultimi giorni ha partecipato anche Daniela

Costo pernottamento: E' riferito a due persone, da Las Vegas a tre persone. Le stelle di valutazione degli Hotel e Motel sono quelle ufficiali. I prezzi degli Hotel sono in dollari. Tutti gli Hotel/Motel con il wi-fi gratuito.

DIARIO DEL VIAGGIO dal 3 giugno al 6 luglio 2015

03 giugno 2015, mercoledì, 1° giorno

Miglia gg.	Miglia Tot.	Km. gg.	Stato	Notte a	Pernottamento	Costo Pernottamento
00	00	00	New York	Queens	Casa di Peter	0.00

Volo da Malpensa a New York. All'aeroporto un maestro al pianoforte che suonava splendidi pezzi di musica, tra i quali My Way di Frank Sinatra. Noi l'abbiamo percepito come un augurio di buon viaggio. Ed in effetti è stato un ottimo viaggio con Emirates, un aereo molto grande e con un ottimo servizio. Arrivati con 40 minuti di anticipo. Poi un infinità di controlli comprese le impronte digitali e le foto alle pupille. L'anticipo dell'arrivo ha fatto sì che Peter e Kathy (Peter fratello di mia moglie e Kathy sua moglie) siano arrivati in ritardo all'aeroporto JFK. C'eravamo un po' preoccupati ma dopo poco tempo sono arrivati e ci hanno accompagnato nella loro bella casa di Queens (sobborgo di New York). Serata con cena veloce e poi a nanna (per noi era già mattina dopo).

04 giugno – 9 giugno 2015, giovedì - martedì, 2° - 7° giorno

Miglia gg.	Miglia Tot.	Km. gg.	Stato	Notte a ...	Pernottamento	Costo Pernottamento
00	00	00	New York	Queens	Casa di Peter	0.00



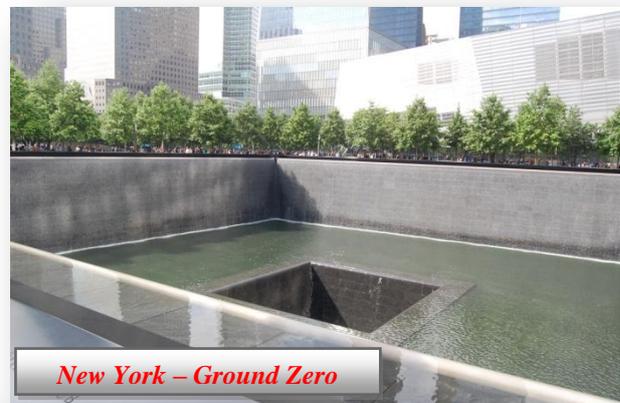
Queens – La casa di Peter

Giovedì primo giorno newyorchese tutto tranquillo per superare il jet lag. Con Peter siamo andati a fare spesa nei supermercati. Nel pomeriggio con Daniel (figlio di Peter e Kathy) abbiamo prenotato il treno per Niagara e l'aereo per Washington. Qualche problema con Alamo per l'auto a noleggio. Abbiamo anche acquistato il navigatore in quanto costava molto meno che prenderlo in affitto con la macchina.

Venerdì abbiamo iniziato la visita di New York con Peter Kathy e Ian (l'altro figlio di Peter e Kathy). In metro da Queens sino a Battery Park e partenza per la Statua della Libertà. Molta gente e i soliti controlli americani. All'arrivo si mette a piovere e così per quasi un'ora. Dopo trasferimento a Ellis Island dove,

qualche decina di anni fa, arrivavano gli immigrati via nave. Qui venivano controllati, schedati e rifocillati e solo dopo accompagnati in città. Fatte moltissime foto. Ritornando verso la città bellissimo lo skyline dei grattacieli di Manhattan. Visitato la zona di Wall Street con la Borsa ed il Toro. Ground Zero è impressionante, due enormi piscine al posto dei due grattacieli. Migliaia di persone attorno.

Sabato iniziamo da Central Park che è un incredibile polmone verde nel centro di New York. Si fanno molte attività: passeggiate corse a piedi in bicicletta in calesse vendite di cianfrusaglie giochi per bambini e per grandi.



New York – Ground Zero



Queens – Peter al Barbecue

Time Square è il centro nevralgico della città, gente in sosta o che passeggiano. Posti per bere mangiare e divertimento per tutti. Rockefeller Center non è solo il grattacielo ma anche qui intrattenimento vario; d'inverno vi è anche una pista di ghiaccio. Alla cattedrale di San Patrizio vi era la messa e lavori in corso, perciò non siamo entrati. Fine giornata e ritorno attraverso il Queensboro Bridge.

Domenica a New York ci si muove con più facilità. Oggi è previsto di salire sull'Empire State Building. Fantastica giornata e fantastico vedere New York dall'alto. Fatte decine di foto. Dopo un

paio d'ore discesa e, con una bella scarpinata, siamo salite sulla High Line. Qui prima passavano i treni sopraelevati con scorci sull'Hudson River, ora è una passeggiata per turisti e cittadini per sgranchirsi le gambe. A proposito Peter ci fa "sgranchire" a più non posso, ci fa mantenere la linea. Pomeriggio a casa per la grande festa in onore della nostra visita al fratello ritrovato, naturalmente con un barbecue gigante. Presenti amici e parenti della moglie che è di origine cinese.

Lunedì ultimo giorno di visita a New York. Ponte di Brooklyn Sea Port Little Italy e Chinatown. Come sempre molte foto. Il ponte me lo aspettavo in ferro mentre le due arcate sono in mattoni. Little Italy e Chinatown sono particolari, gran quantità di gente per le strade, scritte nelle due lingue, ritrovi per anziani (cinesi). Mangiato in un ristorante italiano (così così). Al bar Ferrara bevuto un ottimo caffè espresso.

Martedì in mattinata visita di Queens che ha anche un bel parco con tanto verde. Tipiche street con case senza recinzioni. Il più bello è il rione Jamaica Estate con villette stupende che Peter dice che sono quasi tutte di russi. Tempo bellissimo. Pomeriggio a Long Island zona turistica che si estende per oltre 200 chilometri a est di New York, spiaggia bianca e larghissima in riva all'oceano atlantico. Poi Peter ha acquistato ottime bistecche "americane" da fare al barbecue. In mattinata andato in banca per cambiare 400€ per pagare il B&B di Washington. Dopo cena Kathy ha acconciato i capelli di mamma e papà (è uno dei suoi lavori). Finisce così la nostra permanenza a Queens/New York.

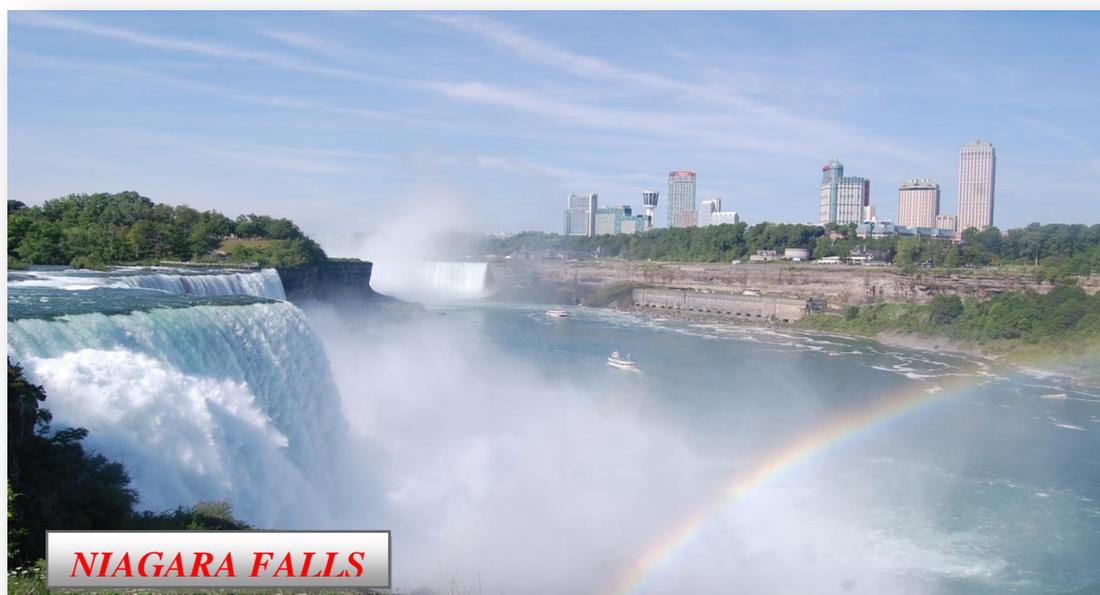
10 giugno 2015, mercoledì, 8° giorno

Miglia gg.	Miglia Tot.	Km. gg.	Stato	Notte a	Pernottamento	Costo Pernottamento
00	00	00	New York	Niagara Falls	Quality Inn & Suite **	83.38 No colazione

Da New York a Niagara Falls. Peter e Daniel ci hanno accompagnato alla Penn Station per prendere il treno che in 9 ore (per 600 chilometri!!!) ci porterà a Niagara. In treno c'è il Wi-Fi perciò ne ho approfittato. Pensavo ad un viaggio con tanti panorami ma invece spessissimo siamo passati dentro ai boschi, tantissimo verde ed acqua. Purtroppo però il treno ha fatto una lunga sosta in una stazione (quaranta minuti) e tantissimi rallentamenti ed alla fine ha accumulato più di due ore di ritardo!! Il treno è poi arrivato in un "deposito!!" ed ha scaricato la ventina di passeggeri rimasti. Hanno dovuto mettere uno sgabello per farci scendere dal treno, alla fantozzi, ma non è finita: la città era ancora lontana 6/8 chilometri e ci sono voluto i taxi, già pronti!!, per solo 20!! dollari ci hanno portato in albergo. Fine del viaggio sperando che finiscano qui i disguidi.

11 giugno 2015, giovedì, 9° giorno

Miglia gg.	Miglia Tot.	Km. gg.	Stato	Notte a	Pernottamento	Costo Pernottamento
00	00	00	New York	Niagara Falls	Quality Inn & Suite **	83.38 No Colazione



Sveglia colazione ed alle nove eravamo già nelle vicinanze delle cascate. Le Cascate sono negli Stati Uniti ma si vedono meglio dalla sponda canadese e così abbiamo fatto. Sono come me le aspettavo, bellissime, grandi anche se il salto è inferiore a tante altre già viste anche in Italia, come la cascata delle Marmore. Passeggiato per oltre un kilometro con le cascate sempre davanti. Fatte molte foto. Tanti turisti che con i battelli vanno sotto le cascate, noi l'abbiamo evitato. Pomeriggio riposino e visita del centro città. Cena in un ristorante "zoo" con tanti bambini, finti animali che gridavano urlavano e si muovevano. Molto buone le costine e pollo all'americana, ma tutto senza pane. In compenso vi erano due "birrone" e la mamma si è scolato tutta la sua. Giretto digestivo dopo cena.

12 giugno 2015, venerdì, 10° giorno

Miglia gg.	Miglia Tot.	Km.gg.	Stato	Notte a	Pernottamento	Costo Pernottamento
00	00	00	District of Columbia	Washington	App. Friedman	133.00 No Colazione

In taxi abbiamo raggiunto l'aeroporto di Buffalo, costo 82 \$ per 38 chilometri. La concierge ci aveva detto 60 \$, ma il tassametro, malgrado la forte velocità oltre il consentito, ne segnava appunto di più. In aeroporto America Airlines non aveva il suo chek-in ma era presso la US Airway. Al controllo bagagli non è passata una bottiglietta d'acqua ed una lacca nuova appena acquistata. Il bagaglio a mano non è stato accettato in cabina e messo in stiva. All'arrivo a Washington, sulla pista, ci è stato riconsegnato. Uscita dall'aeroporto senza controlli. Speriamo che siano finite le novità americane. Peter e Kathy questa volta erano in orario. Giornata molto calda. Veloce spuntino e poi siamo andati alla casa di Chelsea, figlia di Peter e Kathy oltre a Daniele e Ian). Poi giro e cena a Washington in ristorante tappezzato di foto di Gandhi Martin Luther King e altri personaggi.

13 - 14 giugno 2015, sabato - domenica, 11° - 12° giorno

Miglia gg.	Miglia Tot.	Km. gg.	Stato	Notte a	Pernottamento	Costo Pernottamento
00	00	00	District of Columbia	Washington	App. Friedman	133.00 No Colazione



Sabato visita del Mall l'enorme sito che parte a est con il Capitol per finire al Lincoln Memorial 3/4 chilometri a ovest. Immenso bellissimo e tenuto perfettamente. Come sempre fatte tante foto. Peter pensava di aver prenotato la visita alla

Casa Bianca, però ha sbagliato perché la prenotazione era per il Capitol. Pertanto la Casa Bianca l'abbiamo vista dal di fuori e poi siamo andati al Capitol ove vi è il Senato degli USA. Palazzo imponente con vari personaggi della storia americana esposti in statue o dipinti. Avevano anche l'accompagnatrice e gli auricolari, ma l'inglese non lo conosciamo, perciò ... Riposino e poi con Chelsea al ristorante.

Domenica ricominciato vicino al Mall ove vi è il lago Bassin, il Monumento a Jefferson e quello a Martin Luther King. Giornata molto molto calda. Con un taxi siamo andati al cimitero di Arlington a vedere la tomba di Kennedy e della moglie. Come sempre i cimiteri americani sono impeccabili (visto anche quello in Normandia), tenuti perfettamente. Poi, da soli, siamo stati al Museo dello Spazio ove abbiamo visto anche moduli e missili del viaggio sulla luna. Dopo aver recuperato in stazione Marc, siamo andati in un ristorante barbecue che ci ha servito un mucchio di ottima carne. Marc è l'investigatore che, contattato da nostra figlia Daniela, ha ritrovato l'anno scorso Peter. Con questa cena salutiamo Peter e Kathy che domani tornano a New York, Chelsea che vola a New Orleans per lavoro, ed accompagniamo a casa, ad Arlington, Marc. La nostra visita a Washington è terminata, noi domani partiamo per Denver.

15 giugno 2015, lunedì, 13° giorno

Miglia gg.	Miglia Tot.	Km. gg.	Stato	Notte a	Pernottamento	Costo Pernottamento
00	00	00	Colorado	Denver	Quality Inn & Suite ***	126.21 Con Colazione

Peter e Kathy ci hanno accompagnato all'aeroporto di Arlington per la partenza per Denver. Durante il viaggio in macchina abbiamo provato il navigatore (naturalmente in italiano) acquistato la scorsa settimana a Queens, tutto ok. Qualche problema per i bagagli con il check-in a self service, ma con l'aiuto di Peter anche qui tutto ok. Pagato per i bagagli 50 \$ ma erano in preventivo. In partenza bellissima vista dall'aereo del Pentagono (con foto), arrivo a Denver anche questa volta con venti minuti di anticipo. Qualche pasticcio con l'Hotel Quality Inn (stessa catena come a Niagara) che dapprima mi ha addebitato tre notti invece di due. Errore corretto? No! Corretto il giorno dopo da un'altra impiegata con l'aiuto di Google traduttore che ha sopperito al fatto che io non parlo inglese. A nanna alle 10 anche se il jet lag per sole due ore non si fa sentire.

16 giugno 2015, martedì, 14° giorno

Miglia gg.	Miglia Tot.	Km. gg.	Stato	Notte a	Pernottamento	Costo Pernottamento
138	138	222	Colorado	Denver	Quality Inn & Suite ***	126.21 Con Colazione

Questa mattina, con il servizio messo a disposizione dall'albergo, siamo tornati in aeroporto per prendere la macchina. Anche in questo caso dall'aeroporto all'agenzia di noleggio ci si arriva con un bus (4/5 chilometri). Si tratta con il personale, si sceglie il tipo di macchina e poi si viene accompagnati alla scelta dell'auto. Sarà che per noi è la prima volta per una macchina a noleggio, ma è un sistema ottimale. Noi l'abbiamo scelta bella rossa e targata Texas, il massimo. Poi abbiamo aggiornato il navigatore e fatto i primi chilometri con la macchina con il cambio automatico, uno spasso, è facilissimo e molto comodo. Fatto subito un giro nel centro di Denver, una grossa città con il suo bel tratto pedonale, niente di particolare ma tutto al suo posto. Nel pomeriggio un giretto nella campagna del Colorado, tutto coltivato, animali a non finire. Pochissimo traffico, cartelli stradali ottimi e di facile lettura con pure l'indicazione di nord e sud est e ovest. Ma il dato più impressionante è il numero di roulotte e camper in vendita. Questi ultimi mostruosamente grandi con anche il traino macchina. Seconda parte del pomeriggio in camera a preparare quello che da domani inizia il nostro giro per i parchi ed i luoghi storici del Far West.



17 giugno 2015, mercoledì, 15° giorno

Miglia gg.	Miglia Tot.	Km. gg.	Stato	Notte a	Pernottamento	Costo Pernottamento
234	372	377	Wyoming	Torrington	Holiday Inn Express ***	133.23 Con Colazione

Partenza alle nove circa verso nord evitando la strada fatta il giorno prima. Allontanandosi dalla città diventa, per le nostre abitudini, allucinante. Campagne sterminate in una pianura appena mossa, siamo a 1600 metri di altezza, case quasi nessuna, eppure ci vivono e ci lavorano in quanto è quasi tutta coltivata. Poi l'allevamento di animali, visto moltissime mucche ma anche cavalli. A Fort Laramie il primo contatto con la storia del West. Quello che è rimasto del forte non è molto, ma si vede tutta la storia dei militari, le baracche dei soldati semplici con mensa e camerate, la casa del capitano, la casa delle famiglie e dei loro figli. Tutto molto interessante. Alla mamma non è piaciuta questa visita, ma ce ne saranno altre nei prossimi giorni, ma questa è la storia americana. All'arrivo ho toppato con la reception in quanto dicevo che avevo già pagato, invece qui non avevo pagato ma non si poteva annullare la prenotazione, ma poi si è chiarito anche questa volta con google. A cena abbiamo sbagliato a ordinare ed abbiamo mangiato poco e male. Spese solo 17 dollari. speriamo di migliorare in fretta il nostro inglese. In serata breve ma forte grandinata, se mi rompeva un vetro della macchina

18 giugno 2015, giovedì, 16° giorno

Miglia gg.	Miglia Tot.	Km. gg.	Stato	Notte a	Pernottamento	Costo Pernottamento
220	592	354	South Dakota	Rapid City	Town House **	96.57 Con Colazione



Siamo partiti presto questa mattina dopo aver fatto benzina per la prima volta. Naturalmente mi sono fatto aiutare da un altro cliente. Viaggio tranquillissimo sempre con tantissimo verde e tanti animali, quasi tutte mucche ma anche cavalli un coniglietto ed un cerbiatto. Strade quasi sempre deserte e diritte. Forzando un po' il navigatore siamo arrivati al Memorial Crazy Horse. Lo stanno costruendo dal 1947 ma c'è ancora moltissimo da fare. Tantissimi i visitatori da tutti gli States, posti per mangiare, vendere souvenir, eccetera. Il culto di questo personaggio è grandissimo. La gestione di questo Memorial è dei nativi, gli abitanti Lakota nipoti e tris nipoti di Cavallo Pazzo. Una bellissima strada ci ha poi accompagnato al Memorial Rushmoore. Anche qui tantissima gente (forse un po'

meno di prima). Il monumento ai quattro presidenti è stato terminato nel 1947. Fatto sempre le canoniche foto. Notato l'assoluta correttezza dei guidatori: tutti rallentano quando richiesto dai cartelli, nei centri abitati 25 miglia orarie anche quando non c'è nessuno in strada. Non parliamo dei passaggi pedonali. Grandissime sono le differenze con il nostro modo di viaggiare e di intendere la propria libertà e quella degli altri. Italia svegliati.

19 giugno 2015, venerdì, 17° giorno

Miglia gg.	Miglia Tot.	Km. gg.	Stato	Notte a	Pernottamento	Costo Pernottamento
55	647	89	South Dakota	Deadwood	Deadwood Station **	109.42 No Colazione

Avendo già fatto ieri le visite a Crazy Horse ed ai Presidenti, oggi è stata una giornata di quasi riposo. Solo 89 chilometri e visite tutte raggruppate nella città di Deadwood. Vicino al Motel vi è il museo delle carrozze diligenze e carretti adoperati dai pionieri, cose viste molte volte nei film western, ma dal vivo è un'altra cosa. Il personaggio più importante di questa città è stato Wild Bill Hickok ucciso di spalle ad un tavolo da poker nel saloon n° 10. In questi tre giorni tutto il paese è mobilitato per la festa del loro passato. Nel saloon ove è successo quel delitto vi è un personaggio che interpreta Wild Bill e racconta come è accaduto il fatto. Moltissima gente a sentire questa rievocazione che avviene più volte al giorno. Il saloon è in parte modernizzato con macchinette da gioco (Deadwood è la terza città americana dopo Las Vegas e Atlantic City ad avere il gioco legalizzato) ma rende ancora il sapore di un tempo. La strada più importante, Main Street, serve per le commemorazioni con musiche giochi e cattura del colpevole. Purtroppo però in questi giorni vi erano lavori in corso su gran parte delle strade della città ed il viaggio con il trolley bus ci ha portato via parecchio tempo. Era prevista la visita alla tomba di Calamity Jane: saltata. Anche per questo abbiamo perso la parte serale della festa. Domani ci aspettano 470 chilometri verso Little Bighorn poi la parte del Far West lascerà il posto alla natura con Yellowstone.



Deadwood – L'ultimo Poker

20 giugno 2015, sabato, 18° giorno

Miglia gg.	Miglia Tot.	Km. gg.	Stato	Notte a ...	Pernottamento	Costo Pernottamento
306	953	492	Montana	Billings	Best Western ***	113.27 No Colazione



LITTLE BIGHORN – 7° Cavalleggeri

Partiti presto, ore 8.00, perché ci aspetta una giornata lunga. Colazione con solo un cappuccino perché non ci capivamo con il barista. Strada come al solito con pochissimo traffico e anche se sono tanti i chilometri si fanno senza problemi. Per far benzina mi hanno aiutato in quattro, i distributori non sono tutti uguali e penso che ogni volta avrò dei problemi. In un paesino ci siamo fermati a fotografare e filmare il passaggio delle macchine a 20 miglia orarie, da noi è inconcepibile. Siamo poi arrivati alla meta del giorno: il sito della battaglia di Little Bighorn. Si paga 15 dollari per macchina. All'ufficio visitatori/museo vi sono le foto del sito e dei protagonisti principali: Toro Seduto ed il Generale Custer, oltre a tanti oggetti inerenti alla battaglia. Abbiamo firmato il libro presenze. Inoltre abbiamo visto il filmato di una mezz'ora della battaglia anche se in inglese. Fuori dal museo un altro addetto ha spiegato a parola la storia. Visitato i vari siti della battaglia e le tombe che segnano il ritrovamento dei corpi. Fatto infine un percorso ai margini del campo di battaglia di otto chilometri sino al fiume Bighorn. Alla fine arrivo a Billings per strade secondarie piene di ranch in cui le mucche la fanno da padrone. Buono il Motel Best Western.

21 giugno 2015, domenica, 19° giorno

Miglia gg.	Miglia Tot.	Km. gg.	Stato	Notte a ...	Pernottamento	Costo Pernottamento
271	1224	436	Wyoming	Gardiner	Rodeway Inn ***	197.99 Con Colazione



Siamo partiti con più comodo perché avevamo meno chilometri da fare, invece non è stato così. Il navigatore ci ha proposto un itinerario che non potevo controllare e non facevamo l'interstate (una superstrada ma non a pagamento) perché il navigatore stesso aveva il no come scelta di strada. Arrivati a Red Lodge, un bel paesino con un totem indiano e tutto imbandierato, la strada comincia a salire. Gardiner, la nostra meta, è a 1600 metri d'altitudine ma eravamo arrivati a 2000 e oltre. Consultato la cartina, la strada che aveva scelto era sì l'entrata al parco di Yellowstone ma dalla parte est e non nord. Il problema era che questa strada aveva due passi a 2500 e 3337 metri! Per la mia pressione del sangue sono troppi, ma avevamo comunque deciso di tentare. Ma subito dopo essere ripartiti la mamma aveva del malessere

che ci ha consigliato di tornare indietro. Scelto la strada, il navigatore ha scelto la più lunga, ma la mia intuizione ne ha scelta un'altra che si è rivelata giusta. A questo punto preso l'interstate 90 che ci ha portato a destinazione. Risultato 160 chilometri in più e modifica al navigatore sul no alle autostrade. Gardiner è piccola, ma la pensavo migliore ed un po' più moderna, invece è vecchia e non antica. Buono il Motel e ottima la bistecca al barbecue. Con la carne americana si va sempre sul sicuro.

22 giugno 2015, lunedì, 20° giorno

Miglia gg.	Miglia Tot.	Km. gg.	Stato	Notte a ...	Pernottamento	Costo Pernottamento
169	1393	272	Wyoming	Jackson	Anvil Motel **	135.00 Con Colazione

Giornata dedicata alla visita del parco nazionale più antico del mondo (1872) e che dal 1978 è dichiarato Patrimonio dell'Umanità Unesco. Siamo circa a 2000 metri d'altitudine e al mattino siamo solo 13° ma poi la giornata si è riscaldata. All'entrata si pagano 50 dollari per macchina che vale per 6 giorni, peccato non avere più tempo. Quasi all'inizio visto un bisonte, un po' malandato ma va bèe ... La nostra visita però oltre agli animali, Yoghi e Bubu non si sono visti, era per i geysers tanti e spettacolari. Ogni tanto ci si fermava per vederli anche percorrendo delle lunghe passerelle. Il Parco di Yellowstone è molto bello e ben tenuto, si viaggia tranquillamente tra i 56 e 72 all'ora. I rallentamenti ci sono spesso e vengono assolutamente rispettati. L'Old Faithfull è il più grande geysers che esista, puntualissimo, ogni 90 minuti circa getta vapore fino a trenta/cinquanta metri per alcuni minuti. Poi si calma per ripresentarsi fra 90 minuti circa e questo da centinaia di anni. In questo settore del Parco di geysers ce ne sono di tutti i tipi e la gente li visita in attesa dell'orario di cui sopra che è anche segnalato nel Visitor Center. Un quarto d'ora prima almeno un migliaio di persone è lì che aspetta. Naturalmente decine di foto. Il parco ha migliaia di piante morte credo tutte per gli acidi sprigionati dai geysers. Di animali neanche l'ombra anche se il parco è pieno d'animali, bisonti cervi orsi lupi alci ecc. Per vederli bisogna addentrarsi nei boschi e questo non è il nostro sport preferito. Continuando verso sud, dopo il grande lago Yellowstone, inizia il parco Teton dove abbiamo visto una grande mandria di bisonti. In serata al centro della città di Jackson un gruppo di attori vestiti da cow boy e donnine da saloon hanno tenuto una rappresentazione del vecchio Far West con musiche compresa una di Morricone. Tutto molto caratteristico. Il motel non è un granchè, stanza piccola anche se con tutto il necessario.



23 giugno 2015, martedì, 21° giorno

Miglia gg.	Miglia Tot.	Km. gg.	Stato	Notte a	Pernottamento	Costo Pernottamento
274	1667	441	Utah	Salt Lake City	Peery Hotel ***	75.16 Con Colazione

Giornata di trasferimento abbastanza lunga. Il viaggio lo credevo più faticoso invece per il pochissimo traffico è stato bello e con diverse piccole soste come quella alla chiesa dei Mormoni di Paris nell'Idaho ove, per la curiosità di italiani in visita, sono venute tre persone a parlarci. Uno parlava italiano e siamo venuti a sapere che i Mormoni sono anche in Italia, e ci hanno regalato un libro dei Mormoni in italiano. Altre soste per foto ai magnifici paesaggi compreso il Lago dell'Orso. L'albergo di Salt Lake è del 1910 cioè storico, ma ha delle belle camere anche se piccole. Grande parcheggio macchine ma a pagamento. La reception ci ha consigliato un ristorante un po' su per non fare brutta figura. Abbiamo mangiato per la prima volta l'halibut, un grosso pesce dell'Alaska, ottimo il servizio. Domani faremo visita al Tempio dei Mormoni ed un giro ai laghi qui attorno. Salt Lake City nel 2002 ha ospitato l'Olimpiade invernale.

24 giugno 2015, mercoledì, 22° giorno

Miglia gg.	Miglia Tot.	Km. gg.	Stato	Notte a	Pernottamento	Costo Pernottamento
31	1698	50	Utah	Salt Lake City	Peery Hotel ***	75.16 Con Colazione



Salt Lake City – Cattedrale Mormone

Oggi giornata di riposo. Siamo a metà del viaggio da soli e ci voleva. Questa mattina abbiamo visitato la piazza ed i dintorni del Tempio di Gesù Cristo e dei Santi degli Ultimi Giorni, così si scrive il nome completo. Per visitare l'interno di questa Cattedrale bisognava avere dei permessi che non abbiamo cercato. I giardini le fontane le aiuole che circondano il Tempio sono bellissime e curatissime. Fatte tante foto. Vi era anche molta gente per una funzione particolare, un matrimonio? Forse. Poi siamo andati alla ricerca del lago salato che dà il nome alla città, ma anche se molto grande non l'abbiamo trovato. Probabilmente eravamo poco convinti e un po' stanchi e siamo ritornati in albergo. Pomeriggio in camera a riposare. Tempo sereno e molto caldo e così sarà anche la prossima settimana quando con noi avremo anche Daniela. Stasera ceniamo

in un ristorante con cucina toscana, speriamo bene.

25 giugno 2015, giovedì, 23° giorno

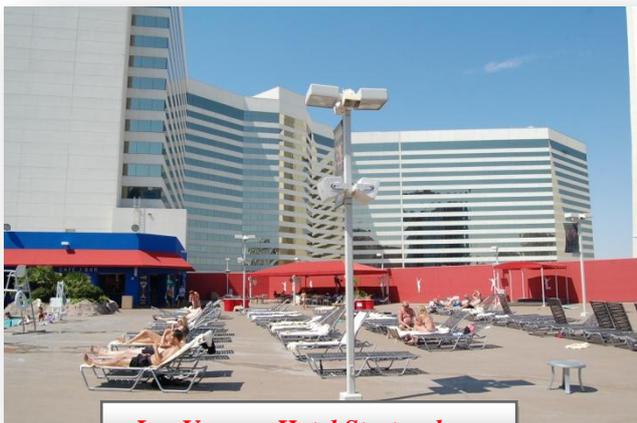
Miglia gg.	Miglia Tot.	Km. gg.	Stato	Notte a	Pernottamento	Costo Pernottamento
350	2048	563	Utah	Cedar City	Cristal Inn & Suite ***	91.15 Con Colazione

L'Interstate 15 è una bellissima superstrada larga e veloce ma noi l'abbiamo lasciata il prima possibile per delle strade normali e quasi ugualmente veloci ma che passano in mezzo ai paesi, quando ci sono. Oggi abbiamo visto più prati coltivati a grano che praterie per animali. Niente di particolare nei paesi attraversati. Poi però, visto che ne avevamo il tempo, abbiamo cambiato il programma e siamo passati per il Red Canyon prima ed entrati poi nel Bryce Canyon. Mai cambio di programma è stato così azzeccato. Non erano previsti ma il Red e soprattutto il Bryce Canyon sono delle bellezze estreme della natura. L'erosione dell'acqua ha fatto, soprattutto nel Bryce, lavori incredibili che ci hanno lasciato con la bocca aperta. Il Bryce non l'abbiamo visitato tutto ma il più l'abbiamo visto, mai fatto così tante foto in poco tempo. Tutto il giorno siamo stati ad una altezza sul mare di 2000/2200 metri, nel ritorno fatto la strada più logica e la cartina non segnalava in questo tratto l'altitudine, ma la strada ha continuato a salire sino ai 3011 metri. Mai stati in macchina ad altezze così, fisicamente nessun problema. Ieri ho modificato la tappa che ci avrebbe portato ad Alamosa con un passo a 2980 metri, poi mi trovo a 3011, mah! Domani Las Vegas.

**BRYCE CANYON**

26 giugno 2015, venerdì, 24° giorno

Miglia gg.	Miglia Tot.	Km. gg.	Stato	Notte a ...	Pernottamento	Costo Pernottamento
270	2318	435	Nevada	Las Vegas	Stratosphere Hotel ***	153.42 No Colazione

**Las Vegas - Hotel Stratosphere**

Lasciato l'albergo siamo subito entrati nel deserto del Nevada. Il traffico è scarsissimo e tutto concentrato sulla superstrada che comunque fa un itinerario diverso dal nostro. Visto anche la prima specie di cactus. Strade sempre diritte, basti pensare che per fare 78 miglia pari a 125 chilometri la strada ha fatto solo due curve, una a sinistra ed una a destra. Arrivati a Las Vegas ci siamo diretti in Hotel, ma all'entrata vi era molto traffico, perciò siamo andati subito verso l'aeroporto per capire la strada da prendere domani per l'arrivo di Daniela. Durante la strada abbiamo visto alcuni dei più belli hotel di Las Vegas. Fa un caldo afoso, circa 43°, irrespirabile. Vicino all'albergo vi è un grosso parcheggio multipiano gratuito, che poi abbiamo capito che è dell'albergo, bisogna lasciar

lì la macchina e arrivare poi all'interno dell'Hotel. Coda per la reception che è direttamente nel casinò. Dopo cena siamo saliti in cima allo Stratosphere per godere del panorama della città. Molto bello. Da qui si buttano attaccati ad una fune gli spericolati e ce n'erano parecchi. Infine un lungo giro tra macchinette tavoli di baccarat roulette ecc. ma senza giocare, la mamma non voleva. Nel frattempo Daniela è arrivata a New York e l'abbiamo salutata via face time assieme a Peter e famiglia. Da domani siamo in tre.

27 giugno 2015, sabato, 25° giorno

Miglia gg.	Miglia Tot.	Km. gg.	Stato	Notte a	Pernottamento	Costo Pernottamento
28	2346	45	Nevada	Las Vegas	Stratosphere Hotel ***	153.42 No Colazione

La notizia del giorno è naturalmente l'arrivo di Daniela. Lasciato New York stamattina è arrivata prima di mezzogiorno con il solito anticipo. Giornata caldissima e trovarsi di colpo addosso i 43° deve essere stato anche per lei un forte shock. Anche con Daniela abbiamo visto alcuni dei più celebri alberghi/casinò e poi siamo arrivati in Hotel. Anche oggi girato per il casinò per vedere la gente giocare, e qualcuno a vincere, ma senza puntare. Poi all'8° piano ove vi è la piscina ma, per noi, è un caldo insopportabile e ci siamo rintanati in camera con l'aria condizionata. Daniela si è riposata per il viaggio. In serata cena e visita sempre con Daniela in cima alla Tower. Abbiamo anche cercato di uscire per raggiungere il trenino sopraelevato che ci avrebbe portato a vedere il centro città, ma non ce l'abbiamo fatta; dopo cento metri non respiravamo più, troppo caldo e ritorno in Hotel. In pratica a causa soprattutto del caldo non ci siamo goduti per niente Las Vegas.

28 giugno 2015, domenica, 26° giorno

Miglia gg.	Miglia Tot.	Km. gg.	Stato	Notte a	Pernottamento	Costo Pernottamento
353	2699	568	Arizona	Tusayan	The Grand Hotel ***	309.41 No Colazione

Partenza presto da Las Vegas verso la Route 66 passando sull'Hoover Dam con vista del Lake Mead e il fiume Colorado. Questo sbarramento permette a Las Vegas di avere la necessaria elettricità. Arrivati a Kingman ci siamo sbizzarriti a fare foto sulla strada tipo dei pionieri che andavano verso la California, il loro sogno. Siamo poi andati verso Flagstaff proprio con la route 66 lasciando la più comoda superstrada. Sosta a Flagstaff sia per visitare questa città di frontiera che per fare uno spuntino. Dopo verso Tusayan dove ci aspettava un bellissimo Hotel, il più bello sinora anche se il più caro (ma non c'erano alternative). Con noi ora c'è Daniela ed è meglio per via della lingua anche se per fare benzina è il solito casino, ancora una volta un modo diverso. Questa volta come password abbiamo dovuto inserire il cap del nostro paese italiano, non me lo aspettavo! Durante la strada verso Tusayan abbiamo trovato un parco con i Flintstone, yabbadabbadoo, un saluto a Fred e Wilma. Domani Grand Canyon.



29 giugno 2015, lunedì, 27° giorno

Miglia gg.	Miglia Tot.	Km. gg.	Stato	Notte a	Pernottamento	Costo Pernottamento
91	2790	146	Arizona	Tuba City	Quality Inn Navajo **	291.83 No Colazione

Il Grand Canyon. Fantastico!! Bellissimo!! Siamo partiti con il bus (gratis faceva parte del costo del Parco 30 \$ a macchina x 6 giorni) per il giro di ponte (8 fermate). Ci ha subito colpito l'imponenza del paesaggio. Dopo due o tre fermate però le soste si eguagliavano e ci sembravamo tutte uguali. Un po' di non so' che ci aveva preso. Dopo due ore, come previsto, è finito questo giro ed abbiamo iniziato quello di levante che si fa con la propria macchina. Prima però una sosta al Mather. Una vista impagabile, stupenda!! Da qui in avanti lo spettacolo era sempre migliore e vario. Verso la fine, a Desert View con il Colorado sotto, abbiamo chiuso una giornata indimenticabile. Naturalmente mi sono sbizzarrito con le foto, se avevamo ancora i rotolini L'uscita dal Grand Canyon verso Tuba non è stato da meno, piano piano il terreno si è colorato di rosso e così sarà per i prossimi giorni, in particolare per la Monument Valley.

L'albergo, Quality Inn, due piani ma senza ascensore con la valigiona è stato un supplizio. Daniela che si sta divertendo anche lei moltissimo, è stata utilissima con l'inglese ma anche come navigatore.



30 giugno 2015, martedì, 28° giorno

Miglia gg.	Miglia Tot.	Km. gg.	Stato	Notte a	Pernottamento	Costo Pernottamento
166	2956	267	Utah	Bluff	Mokee Motel	88.20 No Colazione

Dopo il Grand Canyon, la Monument Valley che per quanto riguarda le fotografie può essere considerato il massimo. Siamo arrivati poco prima di mezzogiorno al Tribal Park della Monument Valley gestito dai navajo (la tariffa 20 \$ per macchina). Dopo la visita al Visitor Center ci siamo rivolti agli indiani navajo per i giri sulle jeep. La richiesta è stata di 255\$ per due ore e 275\$ per tre ore. Decisamente eccessivo anche perché qui è possibile andarci con la propria macchina purché non si superino le 15 miglia di velocità (24 chilometri all'ora). Qualche perplessità per il fatto di avere la macchina a noleggio ma alla fine abbiamo scelto per il no alle jeep. Ed è stato giusto così. Posti semplicemente fantastici queste montagne e guglie e pinnacoli tutti rossi come la terra attorno. Parlano da solo il centinaio di foto fatte. Al John Ford Point ho anche fatto un pezzettino di strada con un cavallo con foto incorporate. Nel sito della sosta per gli artisti, forse il più bello, ci siamo fermati per le ultime foto di questo posto straordinario. Da qui a Bluff in un Motel umile ma con tutto il necessario. A Bluff abbiamo pure cenato con una costata al barbecue ottima, naturalmente fatta dagli indiani. Domani Moab per l'ultimo tuffo nel colore rosso di questi giorni.



01 luglio 2015, mercoledì, 29° giorno

Miglia gg.	Miglia Tot.	Km. gg.	Stato	Notte a	Pernottamento	Costo Pernottamento
250	3206	402	Utah	Moab	Aarchway Inn ***	203.34 Con Colazione



Dopo un veloce trasferimento da Bluff a Moab siamo andati a visitare prima il Canyonland Park e poi l'Arches Park. Il primo è situato a livello delle cime delle montagne e perciò permette di vedere il Colorado ed il Green River dall'alto, mentre il secondo a livello basso perciò le montagne e gli archi si alzano davanti a noi. Ambedue i canyon bellissimi, ma quanto lavoro hanno fatto l'acqua ed il vento da queste parti! Nel Canyonland in una di queste spianate si è girato l'ultima scena del film Thelma & Louise quando si suicidano lanciandosi nel precipizio. Il panorama più bello però è quello su un'ansa del Green River. L'Arches Park invece prevedeva di raggiungere gli archi fatti nella roccia, bisognava camminare e molto. Qualche volta noi abbiamo preferito fotografarli da lontano o, come gli ultimi, non raggiungerli affatto (6+6 chilometri, troppi alle cinque del pomeriggio). Comunque i più belli li abbiamo visti compreso il più grande del mondo. Da domani questi gioielli rossi finiscono come sta finendo la nostra vacanza in questo settore del Far West.

02 luglio 2015, giovedì, 30° giorno

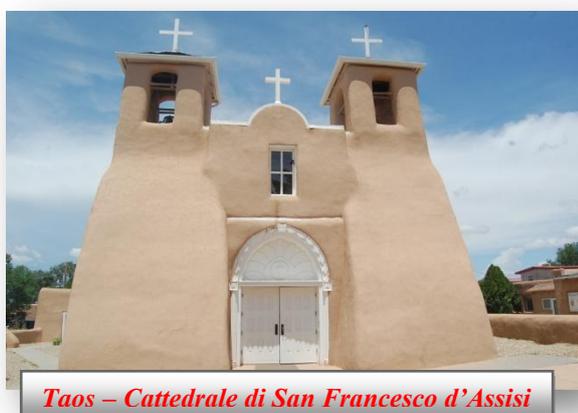
Miglia gg.	Miglia Tot.	Km. gg.	Stato	Notte a	Pernottamento	Costo Pernottamento
343	3549	552	Colorado	Pagosa Spings	Hillside Inn Pagosa ***	197.74 Con Colazione

Con tutte le strade rosse di questi giorni, la nostra macchina, seppur rossa, ha quasi cambiato colore, pertanto prima di lasciare Moab l'abbiamo lavata ad un lavaggio automatico. L'itinerario iniziale non prevedeva, per questa giornata, nessuna visita particolare ma poi, visto la facilità di fare chilometri, avevo aggiunto la deviazione verso il Four Corners. Prima di questo però Daniela, tramite la guida Routard, ha scoperto che passavamo vicino al sito di Lowery sperduto nella campagna. Detto fatto siamo andati a visitarlo, niente di particolare ma abbiamo visto dove abitavano gli indiani stanziali qualche centinaio di anni fa. Dopo naturalmente siamo stati al Four Corners che, come dice il nome, è ai quattro angoli tra gli stati di Utah Colorado Arizona e New Mexico. Moltissima gente in fila per fotografare il punto, noi no perché era disumano con quel caldo (comunque qualche bella foto l'abbiamo fatta). Anche in questo caso il sito è gestito dai navajo che occupavano tutti i punti vendita delle bancarelle. Anche noi abbiamo fatto spesa per souvenir personali e per regali. Poi verso Pagosa, strada abbastanza veloce a parte un tratto di 20/25 chilometri di cittadine una dietro l'altra che ne hanno rallentato la marcia. Ha anche piovuto ma non tanto ed alle sei siamo arrivati a Pagosa dopo oltre 500 chilometri. Abbiamo cenato molto bene al ristorante italiano Marconi's e, per la prima volta, con vino californiano molto buono.



03 luglio 2015, venerdì, 31° giorno

Miglia gg.	Miglia Tot.	Km. gg.	Stato	Notte a	Pernottamento	Costo Pernottamento
262	3811	422	New Mexico	Raton	Budget Host	84.01 Con Colazione



Avevo già parzialmente cambiato l'itinerario di oggi perché con il precedente avrei trovato un passo a 2869 msm. La cartina del nuovo itinerario segnalava un passo a 2774. Invece siamo arrivati a 3202!! Per fortuna tutto bene ma le cartine così qualificate non dovrebbero commettere questi errori. Siamo quasi alla fine del viaggio e cominciamo ad essere un po' stanchi, ma questa è la strada più corta per Denver ove dobbiamo riconsegnare la macchina e prendere l'aereo per l'Italia. Attraversato il fiume Rio Grande, ove c'era gente che faceva rafting, arriviamo a Taos. La città ci ha sorpreso, grande e allungata su almeno tre chilometri, tantissima gente, tanti negozi ristoranti alberghi. Poi c'è la Chiesa di San Francesco d'Assisi costruita con paglia e fango come facevano le case da queste parti (siamo in New

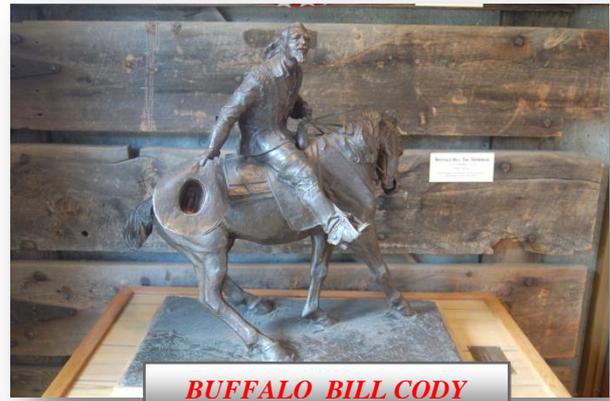
Mexico). C'era anche da visitare un antico insediamento Pueblo (sito Unesco), ma la stanchezza di cui prima, il brutto tempo imminente e la cifra di 16 dollari a testa ci ha fatto desistere. Per arrivare a Raton una quarantina di chilometri di

montagna come siamo abituati dalla nostre parti con curve e controcurve. Solo da Cimarron, 100 chilometri circa, dritti verso la meta. A Raton Motel a sole 84 dollari per tre persone. C'è tutto il necessario compresa la pulizia.

04 luglio 2015, sabato, 32° giorno

Miglia gg.	Miglia Tot.	Km. gg.	Stato	Notte a	Pernottamento	Costo Pernottamento
285	4096	459	Colorado	Denver	La Quinta Inn ***	176.71 Con Colazione

Viaggio solo in superstrada anche perché fino a Pueblo è l'unica possibile. Durante il viaggio Daniela legge che vicino a Denver vi è la città di Buffalo Bill e che vi è anche un sito commemorativo. Finire il viaggio in America con la visita a Buffalo Bill è il massimo. Così dopo aver visitato Pueblo (ha il nome messicano ma siamo già in Colorado) che si sta preparando per la festa del 4 luglio, arriviamo a Denver e svoltiamo per Golden City la città del Memoriale. Una bellissima cittadina molto turistica, siamo a 2000 metri circa, che pensiamo di visitare dopo. Saliamo al Memorial sito a 2200 metri. Un posto molto bello, ben tenuto, pieno di turisti non solo per Buffalo Bill. Ben fornito il museo con tante foto, filmati e cimeli appartenuti a Buffalo Bill e Toro Seduto suo compagno nella campagna circense che li ha portati anche in Italia. Nel ripartire ha iniziato a piovere forte il che ci tolto la passeggiata nel centro di Golden e siamo andati direttamente in albergo vicino a quello di 20 giorni fa, per prepararci per il viaggio di ritorno a casa.



05 luglio 2015, domenica, 33° giorno

Miglia gg.	Miglia Tot.	Km. gg.	Stato	Notte a	Pernottamento	Costo Pernottamento
4	4100	6	Aereo	Aereo	Aereo	NN

Velocissima consegna della macchina, controllo e consegna della strisciata del Pos ed è tutto ok. Ciao Altima, è il nome della macchina della Nissan, 20 giorni ottimi. Lunga attesa in aeroporto (se fossimo arrivati un'ora dopo Alamo ci avrebbe addebitato un giorno in più) aumentata dal fatto che il volo per Reykjavik è partito con 40 minuti di ritardo. Fatto una bellissima foto dell'alba poco prima di atterrare a Reykjavik. Volo tranquillo arrivati alle 6.43 ora di Reykjavik.

06 luglio 2015, lunedì, 34° giorno

Miglia gg.	Miglia Tot.	Km. gg.	Km totali	Notte a	Pernottamento	Costo Pernottamento
0	4100	0	6598	Casa	Casa	NN



Partiti con 40 minuti di ritardo, a Reykjavik i minuti erano solo tredici. Un po' assonnati, per noi erano quasi le due di notte, abbiamo cercato e trovato la possibilità di andare in città con un bus. Questo anche perché l'aereo per Milano era previsto fra 10 ore. Reykjavik dista 49 chilometri dall'aeroporto, è mattino presto ed il tempo è uggioso quasi piovoso. E' cambiato tutto rispetto ai posti che per venti giorni ci ha visti scorrazzare in lungo ed in largo. Del resto qui siamo al limite del circolo polare artico ed anche se il sole in questo periodo quasi non tramonta, il clima è molto più freddo. Per la precisione sono solo 13 gradi. La capitale si presenta a noi di lunedì mattina e sembra spoglia e con pochissima gente. Visitato

la chiesa luterana più bella dell'Islanda ed il centro storico. Belli e fornitissimi i negozi con tanti maglioni e vestiti tipici del nord Europa. Non potevano mancare un orso bianco ed i Trolls davanti ad un negozio, naturalmente fotografati. Da parte nostra nessun acquisto particolare. Ritornati in aeroporto abbiamo sonnecchiato in attesa della partenza che è avvenuta con perfetto orario. Con il nostro aereo anche una folta comitiva di italiani evidentemente in vacanza qui in Islanda. Arrivo a Milano Malpensa in perfetto orario. Un taxi peloso ci ha portato a casa.

AMERICA 2015

E' stato un viaggio bellissimo. Il primo estivo, dopo vent'anni, senza il camper. Bello più di quello fatto a Capo Nord nel 2000. New York visitato con il fratello/cognato che ci ha mostrato i punti più conosciuti della città, dal Central Park alla Statua della Libertà, da Time Square al Ponte di Brooklyn, eccetera. Proseguendo poi con Washington. Da soli, oltre alle cascate del Niagara, siamo stati nel vecchio Far West ed in alcuni dei parchi nazionali più importanti degli Stati Uniti. Amanti della natura però non sarà facile trovare un posto così bello come la Monument Valley ed il corso del fiume Colorado.

RIASSUNTO DEI LUOGHI VISITATI

<u>STATI</u>	<u>CITTA'</u>	<u>LUOGHI o SITI</u>
<u>NEW YORK</u>	NEW YORK	STATUA DELLA LIBERTA' - ELLIS ISLAND - WAL STREET - GROUND ZERO - CENTRAL PARK - TIME SQUARE - ROCKEFELLER CENTER - EMPIRE STATE BUILDING - VISTA DI NEW YORK DALL'ALTO - HIGH LINE - PONTE DI BROOKLYN - SEA PORT - LITTLE ITALY - CHINATOWN - QUEENS - LONG ISLAND -
	NIAGARA FALLS	CASCATE
<u>CANADA</u>	NIAGARA FALLS	CASCATE
<u>DISTRICT OF COLUMBIA</u>	WASHINGTON	NATIONAL MALL - MONUMENTO DI WASHINGTON - LINCOLN MEMORIAL - CASA BIANCA - CAPITOL - MONUMENTO A JEFFERSON - MARTIN LUTHER KING - CEMETERY (TOMBA DI KENNEDY) - MUSEO DELLO SPAZIO -
<u>AIRLINGTON</u>		
<u>COLORADO</u>	DENVER	CENTRO
<u>WYOMING</u>	TORRINGTON	FORT LARAMIE
	CRAZY HORSE	MEMORIAL
	RUSHMOORE	MEMORIAL
<u>SOUTH DAKOTA</u>	DEADWOOD	CENTRO - MUSEO DELLE CARROZZE - STORIA DI WILD BILL HICKOK
<u>MONTANA</u>	LITTLE BIGHORN	BATTAGLIA DI LITTLE BIGHORN
	RED LODGE	CENTRO
<u>WYOMING</u>	YELLOSTONE NP	PARCO - NATURA - GEYSER
	TETON NP	PARCO - NATURA - BISONI
	JACKSON	CENTRO - MANIFESTAZIONE DA FAR WEST
<u>UTAH</u>	SALT LAKE CITY	CENTRO - CATTEDRALE DEI MORMONI
	RED CANYON	PARCO - NATURA
	BRYCE CANYON	PARCO NATURA
<u>NEVADA</u>	LAS VEGAS	CENTRO - STRATOSPHERE CON VISTA DI LAS VEGAS
<u>ARIZONA</u>	KINGMAN	ROUTE 66
	FLAGSTAFF	ROUTE 66

	TUSAYAN	GRAND CANYON
<u>UTAH</u>	TRIBAL PARK	MONUMENT VALLEY
	MOAB	CANYONLAND NP – ARCHES NP
<u>UTAH/ARIZ/COLOR/NEWMEX</u>	FOUR CORNERS	INCROCIO DEGLI STATI DI UTAH ARIZONA COLORADO E NEW MEXICO
<u>NEW MEXICO</u>	TAOS	CENTRO – CHIESA DI SAN FRANCESCO D’ASSISI
<u>COLORADO</u>	PUEBLO	CENTRO
	GOLDEN CITY	MEMORIAL BUFFALO BILL
<u>ISLANDA</u>	REYKJAVIK	CENTRO – CATTEDRALE HALLGRIMSKIRKJA

RIEPILOGO DEI COSTI

I costi relativi all’uso e consumo della macchina si riferiscono solo al periodo da Denver a Denver.

RIEPILOGO COSTI	TOTALE	MEDIA GG.
Giorni totali	33	
Giorni con macchina a noleggio	20	
Km Percorsi	6598	330
Benzina litri	377	
Media Km/litro		19.58
Benzina costo medio al litro	0.773	
Benzina costo	260.73	13.06
Macchina a noleggio	1136.96	34.45
Aerei	2828.38	85.71
Treno per Niagara	94.25	2.86
Hotel e Motel	3083.70	93.44
Ristorante e bar	1423.31	43.13
Parcheggi	34.32	1.04
Entrate parchi e luoghi vari	203.28	6.16
Metro/Bus/Taxi	210.26	6.37
Assicurazioni	376.98	11.42
Varie	334.58	10.14
TOTALE EURO	9986.75	302.63